

TRIBUNALE DI ASTI

RICORSO EX ARTT. 67 e segg. d.lvo 12.1.2019 n. 14
CON PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

O.C.C. nominato: Dott. Amedeo Liguori

COSENZA FILIPPO, nato a Piazza Armerina (EN) il 24.01.1965 (C.F. CSN FPP 65A24 G580W) residente in Bra (CN) – Viale Risorgimento 69/A, rappresentato e difeso, come da procura 16.11.2022 (**all. A**), dall'Avv. Dario Gramaglia (GRM DRA 58H08 B111Q) nel cui studio in ALBA - Corso Piave, 19 - tel. 0173 281365 elegge domicilio, (fax 0173 281365 ed indirizzo PEC dario.gramaglia@ordineavvocatialba.eu ai quali si intendono ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria) il quale ha ricevuto delega apposita dall'O.C.C. nominato per il deposito del presente ricorso (**doc. 1**).

PREMESSO

- 1) Il ricorrente ha contratto matrimonio in Bra il 26.4.1998 con la Sig.ra Conte Fabrizia e dall'unione sono nati tre figli, come risulta dal certificato di stato di famiglia (**doc. 2**):
 - Cosenza Michelle nata a Bra il 15.7.2003 che frequenta il corso di studi di scuola secondaria quinto anno ragioneria presso l'I.I.S.S. Guala di Bra
 - Cosenza Daniel nato a Bra l'8.3.2005 che frequenta il corso di studi di scuola secondaria quarto anno ragioneria presso l'I.I.S.S. Guala di Bra
 - Cosenza Margot nata a Savigliano il 4.12.2014 che frequenta il corso di studi di scuola primaria terzo anno.
- 2) Il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1 lettera c) del D.LVO 12.1.2019 n. 14 (d'ora in avanti C.C.I.I.) e in data 2.5.2022, insieme al coniuge Conte Fabrizia, ha depositato istanza a questo Tribunale per la nomina di un Professionista facente funzione di Organismo di Gestione della Crisi ai sensi dell'art. 15, comma 9, della legge n. 3/2012.
- 3) Nell'ambito del procedimento, rubricato al n. 1433/2022 R.G.V., il Giudice Delegato



Dott. Andrea Carena, con provvedimento 11.5.2022, nominava il Dott. Amedeo Liguori per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli Organi di Composizione della Crisi, disponendo il deposito della somma di € 1.000,00, presumibilmente necessaria per effettuare il pagamento del compenso e sostenere le altre spese del procedimento.

- 4) Il ricorrente provvedeva a consegnare in data 6.6.2022 a mani del Dott. Liguori l'importo di € 1.010,00 a mezzo assegni circolari, come da ricevuta (**doc. 3**) e ha fornito tutto il supporto e la collaborazione necessaria per la ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale.
- 5) Il ricorrente si trova nelle condizioni previste dall'art. 2, comma 1, lettera c) C.C.I.I. per accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti prevista dell'art. 67 e segg. C.C.I.I., precisando che il coniuge Conte Fabrizia si riserva di presentare separato ricorso per l'accesso alla procedura dalla stessa in concreto utilizzabile.

CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI

È opportuno esporre, brevemente, le dinamiche e le scelte compiute dal Sig. Cosenza Filippo, in relazione ad obbligazioni assunte nell'esercizio ordinario della gestione della propria famiglia, nel corso degli ultimi anni, che hanno condotto all'attuale stato di sovraindebitamento, da intendersi come stato di crisi e/o di insolvenza del consumatore. Lo stato di crisi ha origine dal tentativo del sig. Cosenza – durante un periodo di aspettativa dal rapporto di lavoro subordinato – di avviare, nell'anno 2005, un'attività imprenditoriale artigianale di fabbro - posa in opera di infissi (cancellata dal Registro Imprese il 31.5.2006 – **doc. 4**) e successivamente impresa artigianale di lavori edili (aperta il 16.2.2007 e cancellata il 2.8.2011 – **doc. 5**), entrambe non andate a buon fine, con conseguenti perdite finanziarie.

Cosenza Filippo sottoscriveva in data 23.7.2012 con la società Fidelity Spa un contratto di finanziamento – come consumatore – n. 298541 con delegazione di pagamento quote di stipendio che prevedeva un netto erogato di € 22.806,69 e un importo da restituire



pari ad € 44.400,00 in 120 rate mensili caduna da € 370,00. TAEG pari a 16,25% **(doc. 6)**. L'importo finanziato serviva a coprire le passività.

La famiglia poteva contare esclusivamente sullo stipendio percepito dal ricorrente nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato con Abet Laminati Spa.

Lo stipendio, già oggetto di delegazione di pagamento, era, però, oggetto di pignoramento presso terzi (nel corso dell'anno 2015) a fronte di un credito dell'associazione di categoria degli artigiani, non corrisposto nel corso dell'attività d'impresa.

Per fronteggiare la situazione, Cosenza Filippo sottoscriveva:

- in data 9.4.2015 con Intesa San Paolo un contratto di finanziamento – come consumatore – n. 2487583 per € 21.748,01 **(doc. 7)**, il quale prevedeva un importo del capitale preso a prestito (importo finanziato) di € 23.599,00 (pari alla somma di importo totale del credito € 21.748,01 + polizza assicurativa + spese di istruttoria + imposta di bollo); da restituire € 32.934,86 mediante 120 rate mensili costanti in addebito sul conto corrente (prima rata di € 372,26 con interessi di preammortamento e successive di € 273,40 a partire dal 1.6.2015);
- in data 7.5.2015 con Fidelity Spa contratto di finanziamento – come consumatore – n. 638963 con cessione del quinto dello stipendio che prevedeva un netto erogato di € 22.460,34 e un importo da restituire pari ad € 40.800,00 in 120 rate mensili caduna da € 340,00. TAEG pari a 14,20% **(doc. 8)**.

Già però a partire dall'anno 2017 il ricorrente non riusciva a far fronte al pagamento delle rate del contratto di finanziamento con Intesa San Paolo e la situazione debitoria iniziava ad essere irreparabilmente compromessa e non più recuperabile.

Il dissesto economico della famiglia Cosenza è sostanzialmente riconducibile principalmente alla sottoscrizione dei due contratti di finanziamento dell'anno 2015.

Tali prestiti, seppur da principio parsi adeguati alle capacità reddituali della famiglia (e d'altra parte gli stessi istituti di credito mostravano di considerarli tali, atteso che concedevano l'erogazione anche in assenza di garanzie ulteriori), si rilevavano ben presto piuttosto problematici e diveniva impossibile per il ricorrente far fronte al



pagamento delle rate e delle diverse spese necessarie al sostentamento della famiglia.

Il ricorrente si veniva a trovare ben presto in grandissime difficoltà economiche faticando a provvedere al mantenimento del nucleo e ad onorare gli impegni economici famigliari anche primari, tanto che accumulava debito nei confronti del Comune di Bra per rette scolastiche e mensa scolastica dei figli fin dall'anno 2016 e per TARI 2017.

La situazione economica è oggi pesante.

Il debito con delegazione di pagamento 298541 e quello con cessione di quinto dello stipendio n. 638963 hanno ricevuto e ricevono regolare pagamento tanto che alla data di dichiarazione di credito Fidelity 1.7.2022 presentavano un debito residuo rispettivo di € 740,00 e di € 12.240,00 **(doc. 9)**.

IFIS NPL Investing Spa (cessionaria di Intesa Sanpaolo Spa) – in forza del contratto di finanziamento n. 2487583 – ha notificato a fine dicembre 2021 al Sig. Cosenza decreto ingiuntivo del Tribunale di Asti n. 1309/2021, provvisoriamente esecutivo **(doc. 10)**, con il quale – a fronte di rate scadute e non pagate per € 4.951,34 – richiede il pagamento immediato dell'importo di € 30.127,56 oltre interessi successivi alla notifica del decreto, avendo nuovamente applicato e calcolato sull'importo del capitale residuo (€ 18.807,55) interessi pari ad oltre € 6.000,00.

Si ritiene, pertanto che, nella fattispecie, anche i due creditori abbiano contribuito colpevolmente a determinare la situazione di indebitamento della famiglia, ovvero il suo aggravamento, avendo violato anche i principi di cui all'art. 124 bis D.Lgs.vo n. 385/1993 (verifica del merito creditizio) con conseguente preclusione dell'opposizione o reclamo in sede di omologa, come espressamente previsto dall'art. 69, comma 2, C.C.I.I.

Occorre aggiungere che la M.T. Spa, concessionario per la riscossione del Comune di Bra, ha notificato in data 17.6.2022 atto di pignoramento presso terzi con il quale ha pignorato la quota di stipendio del ricorrente presso il datore di lavoro e IFIS NPL ha notificato in data 12.9.2022 atto di pignoramento presso terzi con il quale ha pignorato la quota di stipendio del ricorrente sempre presso il datore di lavoro.



SITUAZIONE DEBITORIA

Come risulta dall'elenco dei creditori (con precisa indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione – **doc. 11**) sussistono in capo al ricorrente le seguenti posizioni debitorie:

- **€ 5.830,29** nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione a titolo di imposte e tributi vari come da cartelle esattoriali notificate allegate all'importo aggiornato alla dichiarazione Agenzia Entrate Riscossione del 23.6.2022 (**doc. 12**)¹ di cui € 1.701,52 in chirografo, € 806,38 in privilegio ex art. 2758 c.c. – grado 7, € 2.804,68 in privilegio ex art. 2752/2749 c.c. – grado 18 ed € 517,71 in privilegio ex art. 2752, IV comma, c.c. – grado 20;
- **€ 12.980,00** nei confronti di Fidelity Spa di cui € 740,00 in forza di contratto con delegazione di pagamento n. 298541 ed € 12.240,00 in forza di contratto contro cessione di quinto stipendio n. 638963 come da dichiarazione 1.7.2022 (doc. 9), credito chirografario;
- **€ 33.613,77** nei confronti di IFIS NPL Investing Spa in forza di decreto ingiuntivo Tribunale di Asti n. 1309/2021 per € 30.127,56 (derivante da contratto di finanziamento n. 2487583 ceduto in data 11.11.2020 da Intesa San Paolo Spa), seguito da atto di precetto con intimazione di pagamento di € 33.613,77 e da pignoramento presso terzi notificato il 12.9.2022, come da dichiarazione credito e atti notificati (**doc. 13**), credito chirografario;
- **€ 3.059,43** nei confronti di Comune di Bra a titolo di TARI 2021-2022 per € 582,00, credito assistito da privilegio ex art. 2752 c.c. – grado 19, a titolo di sanzioni Codice della Strada anni 2005/2009 per € 1.761,93, credito chirografario, e a titolo di spese scolastiche (della figlia Cosenza Margot) anni 2021/2022 per € 715,50, come da dichiarazione di credito 29.7.2022 (**doc. 14**), dedotta TARI 2017 oggetto di ingiunzione di pagamento n. 16703 da parte di M.T. Spa e da accertamento esecutivo del 14.7.2022 (**doc. 15**);

¹ La dichiarazione di credito di Agenzia delle Entrate Riscossione indica un credito nei confronti di Cosenza Filippo per € 5.836,17, importo errato in quanto dal conteggio risultante dagli allegati estratti di ruolo risulta l'importo di € 5.830,29.



- **€ 3.697,70** nei confronti di M.T. Spa (concessionario riscossione Comune di Bra) a titolo di riscossione pagamento rette scolastiche Comune di Bra come da precisazione del credito 20.7.2022 (**doc. 16**) per € 3.139,70, credito chirografario, e come da ingiunzione di pagamento n. 16703 del 2.8.2022 (**doc. 17**) per € 558,00 (TARI anno 2017), credito assistito da privilegio ex art. 2752 c.c. – grado 19;
- **€ 222,56** nei confronti della Regione Piemonte bollo auto 2022, come da documento (**doc. 18**), credito assistito da privilegio ex art. 2752 c.c. – grado 19;
- **€ 2.505,74** nei confronti del Condominio Aurora per spese condominiali facenti capo all’abitazione del nucleo familiare sita in Bra – Viale Risorgimento n. 69/A, come da bilancio consuntivo 2021/2022 e bilancio preventivo 2022/2023, relativo alle prime tre rate aventi scadenza rispettivamente al 31.7.2022, 30.9.2022 e 31.10.2022, per complessivi € 3.405,74 dedotti € 900,00 versati in acconto, come da avviso convocazione assemblea da parte dell’amministratore Gestimmobili Snc, credito chirografario (**doc. 19**).

In buona sostanza, i creditori di Cosenza Filippo, come emerge dalla tabella, possono così essere classificati:

creditori privilegiati – grado 7 (art. 2778 n. 7)	€ 806,38
creditori privilegiati – grado 18 (art. 2778 n. 18)	€ 2.804,68
creditori privilegiati – grado 19 (art. 2778 n. 19)	€ 1.362,56
creditori privilegiati – grado 20 (art. 2778 n. 20)	€ 517,71
creditori chirografari	€ 56.418,16
TOTALE	€ 61.909,49

SITUAZIONE FAMILIARE - ECONOMICA - PATRIMONIALE

L’impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte è reale e dimostrata sia dai fatti in precedenza riportati, sia dalla situazione familiare e reddituale, come di seguito specificata.

Come si evince dal certificato di stato di famiglia, il nucleo familiare si compone dei due coniugi e di tre figli, due ancora minorenni e uno maggiorenne ma non ancora



economicamente indipendente: Michelle nata nel 2003, Daniel nato nel 2005 e Margot nata nel 2014.

Elenco delle spese mensili correnti, necessarie al dignitoso sostentamento della famiglia.

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a circa € 26.479,68 annui, ovvero circa € 2.200,00 mensili.

Di seguito si rappresenta schematicamente il dettaglio delle spese mensili correnti, così come quantificate dal ricorrente.

TABELLA SPESE MENSILI

CANONE DI LOCAZIONE ABITAZIONE DELLA FAMIGLIA (doc. 20)	€ 435,00
SPESE CONDOMINIALI (preventivo 2023 € 4.000,00/12 – doc. 19)	€ 333,33
UTENZE – bollette ENEL LUCE (media mensile – doc. 21)	€ 50,00
UTENZE – bollette ENEL GAS (media mensile – doc. 22)	€ 37,37
TARI (riferimento alla TARI dell'anno 2022/12)	€ 24,33
ASSICURAZIONE AUTO (€ 389,00/12 – doc. 23)	€ 32,41
BOLLO AUTO (riferimento bollo 2022 Regione Piemonte/12)	€ 18,54
CARBURANTE AUTO	€ 100,00
ISCRIZIONI SCOLASTICHE E LIBRI	€ 80,00
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA FIGLIA MINORE	€ 114,00
RICARICHE CELLULARI	€ 75,00
ATTIVITA' SPORTIVA COSENZA DANIEL (doc. 24)	€ 85,00
ATTIVITA' SPORTIVA COSENZA MARGOT (doc. 25)	€ 21,66
ESTATE RAGAZZI COSENZA MARGOT (doc. 26)	€ 50,00
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	€ 50,00
SPESA ALIMENTARE E PRODOTTI PER L'IGIENE	€ 700,00
TOTALE SPESE MEDIE MENSILI	€ 2.206,64



Dichiarazioni dei redditi degli ultimi anni.

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, gli introiti del ricorrente e del coniuge ad oggi sono sostanzialmente rappresentati dal reddito da lavoro dipendente.

Il sig. Cosenza Filippo è dipendente, con qualifica di operaio e mansioni di carrellista presso la Abet Laminati Spa con sede in Bra e percepisce una retribuzione mensile lorda di contributi e tasse pari ad € 2.602,40; la retribuzione netta è però decisamente ridotta a fronte della trattenuta per cessione di 1/5 dello stipendio e a fronte del pignoramento presso terzi eseguito (indicato nella busta paga come cessione 1/10 stipendio) il che ha comportato per il mese di settembre 2022 una retribuzione netta di € 1.452,00 e per il mese di ottobre 2022 di € 984,00 (**doc. 27**).

Il coniuge è dipendente, con qualifica di impiegata di IV livello e con contratto di lavoro part-time presso Ipershop Express Srl con sede in Monticello d'Alba (CN) e percepisce una retribuzione netta mensile di circa € 1.000,00 (**doc. 28**).

Tali stipendi costituiscono le uniche entrate del nucleo familiare come si può ricavare dall'esame delle rispettive dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni e cioè:

modello 730/2020 (anno 2019 di Cosenza Filippo – **doc. 29**)

dichiarazione redditi 2020 (anno 2019 Conte Fabrizia – **doc. 30**)

modello 730/2021 (anno 2020-congiunta Cosenza Filippo + Conte Fabrizia – **doc. 31**)

modello 730/2022 (anno 2021-congiunta Cosenza Filippo + Conte Fabrizia – **doc. 32**).

Situazione patrimoniale.

Il ricorrente non è proprietario di beni immobili.

Il patrimonio del sig. Cosenza comprende esclusivamente i beni mobili che arredano l'appartamento adibito a residenza familiare e un'autovettura Opel Zafira Tg. BN766RE, immatricolata il 5.1.2001 (**doc. 33**) il cui valore di mercato è irrisorio.

Il patrimonio comprende inoltre i seguenti rapporti bancari: Cosenza Filippo è titolare di conto corrente bancario presso Banca di Cherasco n. 01/01/09916 che alla data del 25.10.2022 presenta un saldo a credito di € 4,89 (**doc. 34**).

Dall'esame dell'estratto conto risulta che vengono eseguite le movimentazioni normali mediante pagamento di quello che è strettamente necessario per il mantenimento del



nucleo familiare.

Atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni.

Nel corso degli ultimi 5 anni il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio e neppure di straordinaria amministrazione.

* * *

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

L'O.C.C. incaricato ha verificato la sussistenza in capo al ricorrente di una situazione di sovraindebitamento.

Il Sig. Cosenza non è soggetto al quale possono essere applicate le procedure concorsuali vigenti diverse da quelle regolate dal titolo IV capo II C.C.I.I.: non è stato esdebitato, non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Alla luce delle voci di attivo patrimoniale e della situazione debitoria presentata, tenuto conto altresì delle spese sostenute e da sostenersi per la presente procedura di sovraindebitamento (comprendenti il compenso all'O.C.C. e le spese di assistenza legale che vengono indicati in prededuzione) il ricorrente presenta il seguente piano di ristrutturazione dei debiti elaborato con il supporto e la consulenza dell'O.C.C. nominato Dott. Amedeo Liguori:

- 1) **sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata ai sensi dell'art. 70, comma 4, C.C.I.I.**, in quanto pregiudicano la fattibilità del piano nei confronti di Cosenza Filippo e cioè:
 - del pignoramento presso terzi notificato il 17.6.2022 attualmente gravante sullo stipendio del Sig. Cosenza Filippo da parte del creditore M.T. Spa (**doc. 35**)
 - del pignoramento presso terzi notificato il 12.9.2022 attualmente gravante sullo stipendio del Sig. Cosenza Filippo da parte del creditore IFIS NPL (già prodotto con il doc. 13), per il quale è fissata udienza del 15.12.2022, dinanzi a questo Tribunale, per la dichiarazione del terzo e per l'assegnazione;
- 2) **sospensione dei pagamenti in forza delle cessioni di credito** in essere nei confronti di Cosenza Filippo in quanto il piano prevede la falciatura e ristrutturazione



dei debiti derivanti dal contratto con delegazione di pagamento n. 298541 e dal contratto contro cessione del quinto dello stipendio n. 638963 in essere con Fidelity Spa (già prodotto con il doc. 13), quale misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, sempre ai sensi dell'art. 70, comma 4, C.C.I.I.;

- 3) divieto di avviare azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del Sig. Cosenza Filippo;
- 4) divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione in capo a Cosenza Filippo, se non preventivamente autorizzati;
- 5) messa a disposizione della procedura da parte del sig. Cosenza Filippo dell'importo relativo alla quota di anticipo consentita dalla legge del suo TFR pari a € 19.000,00, accantonato presso il datore di lavoro Abet Laminati Spa e presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS per il pagamento da effettuarsi, non appena passerà in giudicato la sentenza di omologa (decorso il termine di cui all'art. 51 C.C.I.I.), a favore dei creditori secondo le percentuali indicate in prosieguo.
- 6) Per quanto riguarda i creditori si prevede:
 - il pagamento in via prededucibile delle spese di procedura come segue:
 - **€ 2.682,97** (oltre IVA e Contributo alla Cassa) a titolo di compenso complessivo dovuto all'O.C.C. a dedursi acconto versato di € 1.010,00
 - **€ 1.000,00** (oltre IVA e Contributo alla Cassa) a titolo di compenso complessivo dovuto per le spese di assistenza legale nel presente procedimento al sottoscritto difensore;
 - **il pagamento del 100% dei creditori indicati nella prima classe** nella quale sono inseriti tutti i creditori privilegiati nonché il creditore chirografario Condominio Aurora in quanto il pagamento delle spese condominiali scadute pari ad € 2.505,74 è essenziale per conservare l'abitazione del nucleo familiare. Solamente con il pagamento integrale di quanto scaduto è possibile, infatti, evitare lo sfratto per morosità da parte del proprietario il quale sarebbe tenuto, in caso di pagamento parziale di tale creditore da parte del conduttore, all'integrazione a saldo, con successiva rivalsa nei confronti del conduttore e



risoluzione del contratto di locazione a fronte di quanto previsto dall'art. 5 Legge 392/78;

- **il pagamento nella percentuale del 11,74% dei creditori indicati nella seconda classe** nella quale sono inseriti i creditori chirografari, escluso il Condominio Aurora già inserito nella classe 1.

TABELLA DEI CREDITORI CON DISTRIBUZIONE DELLE SOMME

COSENZA FILIPPO

	IMPORTO	PAGATO	% PAGATO
Predeuzione			
O.C.C.	€ 3.404,51	€ 3.404,51	100%
Avv. Gramaglia	€ 1.268,80	€ 1.268,80	100%
TOTALE	€ 4.673,31	€ 4.673,31	
CLASSE 1			
A. E. RISCOSSIONE	€ 4.128,77	€ 4.128,77	100%
COMUNE DI BRA	€ 582,00	€ 582,00	100%
M.T. SPA	€ 558,00	€ 558,00	100%
REGIONE PIEMONTE	€ 222,56	€ 222,56	100%
CONDOMINIO AURORA	€ 2.505,74	€ 2.505,74	100%
TOTALE	€ 7.997,07	€ 7.997,07	
CLASSE 2			
A.E. RISCOSSIONE	€ 1.707,40	€ 200,40	11,74%
FIDITALIA	€ 12.980,00	€ 1.523,80	11,74%
IFIS NPL (già INTESA)	€ 33.613,77	€ 3.946,21	11,74%
COMUNE DI BRA	€ 1.761,93	€ 206,81	11,74%
COMUNE DI BRA	€ 715,50	€ 84,00	11,74%
M.T. Spa	€ 3.139,70	€ 368,40	11,74%
TOTALE	€ 53.918,30	€ 6.329,62	

RIEPILOGO

Creditori <i>prededucibili</i>	€ 4.673,31
Creditori <i>classe 1</i>	€ 7.997,07
Creditori <i>classe 2</i>	€ 6.329,62
TOTALE	€ 19.000,00

Si precisa che la tabella dei creditori, predisposta alla data del 28.11.2022, è stata successivamente rielaborata dall'O.C.C. come risulta dalla relazione dello stesso;



ovviamente, anche alla luce dei pagamenti eventualmente effettuati nelle more tra il deposito del presente atto e il provvedimento ex art. 70, IV comma, C.C.I.I., la tabella di quanto spettante ai creditori sarà aggiornata prima della distribuzione.

Una volta ottenuto il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del piano, il Sig. Cosenza Filippo, sotto la vigilanza dell'O.C.C. che darà l'eventuale supporto necessario, chiederà al datore di lavoro Abet Laminati Spa e al Fondo di Tesoreria dell'INPS lo svincolo dell'importo di € 19.000,00 del TFR accantonato in azienda e presso l'INPS con versamento sul conto corrente della procedura. Il pagamento avverrà, come già sopra evidenziato, in unica soluzione, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dai rispettivi creditori nelle percentuali assegnate. Il pagamento del compenso all'O.C.C. avverrà terminata l'esecuzione, previa liquidazione ed autorizzazione al pagamento da parte del Giudice Delegato. Contestualmente sarà effettuato il pagamento del compenso al difensore del ricorrente.

* * *

Tutto quanto sopra premesso, esposto e considerato – l'esponente come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, consapevole della grave situazione di sovraindebitamento in cui versa, ritenendo che il proposto piano di ristrutturazione consenta di superare la crisi da sovraindebitamento e sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene solo parzialmente), avendo contemporaneamente – nel rispetto dello spirito della legge – una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia

RICORRE

a questo Tribunale affinché Voglia con decreto disporre la pubblicazione della proposta e del piano in apposita area del sito web del Tribunale, disponendo che a cura dell'O.C.C. ne sia data comunicazione entro 30 giorni a tutti i creditori, disponendo, altresì, ai sensi dell'art. 70, IV comma, C.C.I.I. le sospensioni richieste come dettagliate a punti 1 e 2 della proposta di piano (pag. 12-13) e, risolta ogni contestazione, rilevate le eventuali modifiche al piano ritenute necessarie dall'O.C.C., Voglia omologare il piano con



sentenza.

Si chiede già sin d'ora che, a conclusione dell'esecuzione del piano, accertato il suo adempimento del piano, venga riconosciuto a Cosenza Filippo il beneficio della esdebitazione verso i creditori concorsuali.

Si precisa che il coniuge Conte Fabrizia presenterà successivamente al Tribunale accesso ad altra procedura di sovraindebitamento sulla quale il Tribunale potrà dare eventualmente i provvedimenti necessari ai sensi dell'art. 66, IV comma, C.C.I.I.

* * * * *

Si allegano i seguenti documenti:

- A) Procura 16.11.2022
- 1) Delega Dott. Liguori al deposito del ricorso
- 2) Certificato stato di famiglia 18.1.2022
- 3) Ricevuta versamento somme 6.6.2022
- 4) Visura al Registro Imprese su Cosenza Filippo – chiusa 31.5.2006
- 5) Visura al Registro Imprese su Cosenza Filippo – chiusa 2.8.2011
- 6) Contratto finanziamento Fidelity Spa n. 298541 del 23.7.2012
- 7) Contratto finanziamento Intesa San Paolo del 9.4.2015
- 8) Contratto finanziamento Fidelity Spa n. 638963 del 7.5.2015
- 9) Dichiarazione di credito Fidelity Spa 1.7.2022
- 10) Decreto ingiuntivo 6.12.2021 Tribunale di Asti IFIS NPL
- 11) Elenco creditori somme dovute e cause di prelazione Cosenza
- 12) Dichiarazione di credito Agenzia Entrate Riscossione Cosenza-Conte 23.6.2022
- 13) Dichiarazione di credito e pignoramento presso terzi IFIS NPL Spa notificato il 12.9.2022
- 14) Dichiarazione di credito Comune di Bra 29.7.2022 Conte-Cosenza
- 15) Accertamento esecutivo Comune di Bra 14.7.2022
- 16) Dichiarazione di credito M.T. Spa 20.7.2022
- 17) Ingiunzione di pagamento Comune di Bra n. 16703 del 2.8.2022



- 18) Bollo auto Regione Piemonte
- 19) Convocazione assemblea di Condominio 21.7.2022
- 20) Contratto di locazione 3.6.2015
- 21) Bollette ENEL Energia elettrica periodo aprile-settembre 2022
- 22) Bollette ENEL Energia gas periodo ottobre 2021-settembre 2022
- 23) Certificato assicurazione autovettura OPEL Zafira
- 24) Bonifici ottobre 2021-febbraio 2022 A.S.D. Out of Dance – Cosenza Daniel
- 25) Bonifici ottobre 2021-maggio 2022 Società Ginnastica Bra – Cosenza Margot
- 26) Bonifici 18.5-26.6.2022 Estate Ragazzi – Cosenza Margot
- 27) Buste paga Cosenza Filippo settembre e ottobre 2022
- 28) Busta paga Conte Fabrizia settembre 2022
- 29) Modello 730/2020 redditi 2019 Cosenza Filippo
- 30) Modello Unico Persone Fisiche 2020 redditi 2019 Conte Fabrizia
- 31) Modello 730/2021 redditi 2020 Cosenza Filippo – Conte Fabrizia
- 32) Modello 730/2022 redditi 2021 Cosenza Filippo- Conte Fabrizia
- 33) Carta circolazione OPEL targata BN766RE
- 34) Estratto conto corrente n. 01/01/09916 Banca di Cherasco alla data del 25.10.2022
Cosenza Filippo
- 35) Atto di pignoramento presso terzi M.T. Spa
- 36) Relazione dell'O.C.C. Dott. Liguori

* * *

Ai fini del versamento del Contributo Unificato si dichiara che per il presente procedimento è dovuto il contributo unificato in misura fissa pari ad € 98,00.

* * *

Con osservanza

Alba, 12 dicembre 2022

Avv. Dario Gramaglia

